

SVIMEZ

Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

**RAPPORTO SVIMEZ 2018
L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ DEL MEZZOGIORNO**

Società editrice il Mulino

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet: **www.mulino.it**

ISBN 978-88-15-27989-7

Copyright © 2018 by SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito **www.mulino.it/edizioni/fotocopie**

Redazione e produzione: Edimill srl - www.edimill.it

INDICE

Avvertenza	p.	XI
Introduzione		1
PARTE PRIMA – IL MEZZOGIORNO NELL’ETÀ DELL’INCERTEZZA		
I.	L’economia del Mezzogiorno e del Centro-Nord	19
	1. La crescita globale si rafforza nel 2017, ma aumenta l’incertezza sugli andamenti futuri	19
	2. La crescita in Italia accelera, ma rimane più lenta rispetto ai principali paesi europei	25
	3. La ripresa continua con la stessa intensità sia nel Mezzogiorno che nel Centro-Nord	29
	3.1. La formazione delle risorse - 3.2. Le importazioni nette - 3.3. L’impiego delle risorse - 3.4. Le esportazioni di merci	
	4. La disomogeneità della ripresa nelle regioni italiane	57
II.	I settori produttivi	61
	1. L’agricoltura	61
	1.1. La produzione - 1.2. Gli investimenti - 1.3. L’occupazione	
	2. L’industria	68
	2.1. L’attività produttiva - 2.2. Produttività, costo del lavoro, margini di profitto - 2.3. Occupazione e investimenti	
	3. L’edilizia	76
	3.1. Uno sguardo d’insieme - 3.2. Prodotto, investimenti, occupazione - 3.3. Le imprese	
	4. Il terziario	82
	4.1. Il prodotto nel 2017 - 4.2. L’accumulazione - 4.3. L’occupazione	

5. Il credito	p.	94
5.1. I prestiti - 5.2. La qualità del credito		
FOCUS <i>Il persistente problema dell'accesso al credito nel Mezzogiorno</i>		102
III. Il mercato del lavoro		107
1. Nel 2017 continua la ripresa del mercato del lavoro meridionale		107
2. Una preoccupante ridefinizione della struttura e della qualità dell'occupazione		116
3. Offerta di lavoro, disoccupazione «corretta» e scoraggiamento		119
4. I principali andamenti delle regioni meridionali nel 2017		123
5. Cenni sugli andamenti più recenti del mercato del lavoro		124
FOCUS <i>L'«input» di lavoro alla produzione nazionale</i>		127
IV. L'interdipendenza tra Sud e Nord: i reciproci e benefici effetti dell'integrazione dell'economia delle due aree		131
1. Introduzione. Perché l'integrazione avvantaggia anche il Nord		131
2. Il ridimensionamento della redistribuzione interregionale		136
3. I segnali di riduzione del commercio interregionale		138
4. L'integrazione finanziaria passiva		141
5. Il contributo dell'emigrazione intellettuale del Sud all'economia del Centro-Nord		144
 PARTE SECONDA – DISUGUAGLIANZE E DIRITTI DI CITTADINANZA		
V. La popolazione: meno giovani e sempre più vecchi longevi. Per il Sud e il Nord due diversi destini		151
1. Introduzione		151
2. La popolazione		153
2.1. Dopo il massimo storico raggiunto nel 2014 la popolazione è in calo al Nord e al Sud - 2.2. Nel 2017 nelle regioni italiane un saldo naturale sempre più negativo: diminuisce la natalità mentre aumenta la mortalità - 2.3. La dinamica migratoria negativa è in ulteriore peggioramento al Sud, positiva e in aumento al Nord - 2.4. Nel 2065, un'Italia più piccola con un Mezzogiorno ridotto di un quinto e un Centro-Nord in affanno. A questo condurranno i destini diversi delle due aree del Paese - 2.5. La demografia dell'Unione europea - 2.6. Il futuro della popolazione nei paesi membri dell'UE		
3. Le emigrazioni dal Sud: una misura della persistente inadeguatezza degli interventi per lo sviluppo dell'area		167
3.1. Differenti progetti migratori ma un solo obiettivo: cercare un posto di lavoro lontano dal Sud - 3.2. La ripresa dell'economia italiana ha favorito il risveglio della mobilità territoriale all'interno del Nord, meno nel Sud dove prevalgono gli spostamenti verso il resto del Paese - 3.3. Le migrazioni temporanee: si conferma la ripresa, già in atto da un triennio, del pendolarismo Sud-Nord		
4. Conclusioni		177

VI.	Disuguaglianza e povertà: dal Reddito di Inclusione al Reddito di Cittadinanza	p.	181
	1. Introduzione		181
	2. Crescita ed equità		183
	3. Il persistente e insostenibile aumento di povertà e disuguaglianze		184
	4. Redditi individuali e familiari: colpiti i giovani e le giovani coppie soprattutto al Sud		187
	5. Il reddito e la ricchezza delle famiglie: le trasformazioni nel decennio di recessione e i persistenti divari tra Nord e Sud d'Italia		192
	5.1. La ricchezza delle famiglie - 5.2. Le disuguaglianze tra redditi e ricchezza		
	6. Le politiche di contrasto della povertà: le misure in essere e quelle annunciate		201
	FOCUS <i>L'avvio del Reddito di Inclusione (ReI): i beneficiari nel primo semestre 2018</i>		204
VII.	Scuola e Mezzogiorno: la convergenza interrotta		207
	1. La convergenza interrotta nella scolarizzazione al Sud e i divari di competenze		207
	2. Tassi di scolarità e dispersione nella scuola superiore		211
	3. Un altro processo interrotto: il divario dall'Europa nella partecipazione universitaria		214
	FOCUS <i>Una valutazione degli effetti economici di breve periodo dell'emigrazione universitaria dal Sud al Centro-Nord</i>		219
	4. La qualità delle infrastrutture scolastiche		221
VIII.	La cittadinanza «limitata». Il divario nella Pubblica Amministrazione: risorse, struttura e offerta di servizi		223
	1. La finanza pubblica: un sistema sostanzialmente regressivo		223
	1.1. Una pressione fiscale superiore nel Mezzogiorno - 1.2. La spesa pro capite, anche al netto della previdenza, è inferiore al Sud		
	FOCUS <i>Verso un «federalismo differenziato»? Prime riflessioni</i>		230
	2. Le risorse umane delle istituzioni pubbliche negli anni della crisi		233
	2.1. Strutture e dimensioni delle istituzioni pubbliche - 2.2. L'evoluzione delle istituzioni pubbliche nel periodo 2011-2015		
	3. I divari territoriali nell'erogazione dei servizi pubblici		239
	3.1. I servizi sociali: l'assistenza sanitaria e socio-assistenziale -		
	3.2. I tempi della giustizia tra recenti progressi e ritardi persistenti -		
	3.3. Servizi pubblici locali, rifiuti e infrastrutture di rete - 3.4. Un indice sintetico delle <i>performance</i> della Pubblica Amministrazione nelle regioni - 3.5. La diffusione dell'ICT nella P.A.: Sud in forte recupero ma resta ancora molto da fare		
IX.	Il peso dell'economia illegale sullo sviluppo e le azioni di contrasto: la dimensione nazionale e internazionale		251
	1. Premessa		251

2. Quale Europa per la giustizia	p.	251
3. La procura europea		253
4. Le perduranti criticità nella cooperazione giudiziaria internazionale		254
5. L'evoluzione delle associazioni di tipo mafioso		259
6. La dimensione nazionale: alcuni sviluppi recenti delle principali associazioni di stampo mafioso		260
7. La proiezione internazionale delle mafie italiane		262
8. I gruppi criminali stranieri		265
9. Il fenomeno migratorio		267
10. La criminalità ambientale		269
11. Caporalato e crimine organizzato		273
12. Il <i>whistleblowing</i>		275
13. Trasparenza, metodiche di contrasto alla corruzione, qualità delle amministrazioni		276
14. Gli amministratori locali		277

PARTE TERZA – IL SUD AL CENTRO DI UN PROGETTO DI SVILUPPO

X.	Le politiche di coesione europee e nazionali	283
	1. La politica di coesione dell'Unione europea nel post 2020	283
	1.1. Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027, uno sguardo d'insieme - 1.2. Le risorse per i territori nella politica di coesione post 2020 - 1.3. Indirizzi strategici e di attuazione tra novità (poche) e continuità - 1.4. Un negoziato difficile e la necessità di una profonda riforma per favorire la convergenza	
	2. Il Mezzogiorno nella politica di coesione 2014-2020	301
	2.1. L'attuazione del ciclo 2014-2020. I dati di monitoraggio finanziario dei Fondi europei - 2.2. I dati di certificazione dei Fondi europei - 2.3. Il cofinanziamento nazionale e la «programmazione parallela»	
	3. La (mancanza di una) politica di coesione nazionale	313
	3.1. L'inattuazione del Fondo Sviluppo e Coesione - 3.2. La mancanza di addizionalità e la necessità di attuare la c.d. «clausola del 34%»	
XI.	Aspetti strutturali del sistema produttivo meridionale e politiche industriali	317
	1. Premessa	317
	2. Un triennio di ripartenza per l'industria meridionale	318
	3. Le PMI e le medie imprese manifatturiere del Sud: troppo poche per far primavera	319
	4. Confronti territoriali di competitività: la fotografia per classi di addetti e specializzazioni produttive	323
	FOCUS <i>La presenza di multinazionali nei gruppi d'impresa: un'analisi territoriale</i>	329

5.	Le dinamiche degli aiuti alle imprese	p.	339
	5.1. Contratti di Sviluppo - 5.2. Fondo per la crescita sostenibile (FCS) - 5.3. Nuova Sabatini - 5.4. Aiuti per l'internazionalizzazione - 5.5. Sostegno all'autoimpiego - 5.6. <i>Trend</i> di medio-lungo termine: il quindicennio 2002-2016 - 5.7. Fondo di garanzia per le PMI		
6.	Indirizzi recenti di politica industriale: obiettivi e strumenti		351
	6.1. Le misure a sostegno di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico		
	FLASH <i>Il Piano nazionale «Industria 4.0»</i>		354
	6.2. Il tema del credito e dei canali di finanziamento non bancari		
	FLASH <i>L'avvio di «Italia Venture II»: il Fondo imprese Sud</i>		361
	6.3. Gli interventi a favore degli investimenti e dell'occupazione		
	FLASH <i>L'attuazione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno</i>		364
	FLASH <i>Resto al Sud</i>		365
	6.4. Sostegno all'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri - 6.5. Interventi «difensivi»		
7.	Ripensare la politica industriale		368
	FOCUS <i>Le strategie di specializzazione intelligente alla prova dell'attuazione</i>		374
	FOCUS <i>La collaborazione tra grandi imprese e «startup» tecnologiche: una leva essenziale per lo sviluppo industriale del Sud</i>		385
	FOCUS <i>Verso un ecosistema per l'innovazione in Campania: le esperienze di Campania NewSteel e della Apple Developer Academy</i>		397
XII.	Politiche infrastrutturali: un nuovo disegno strategico funzionale allo sviluppo del Mezzogiorno		407
	1. Introduzione e sintesi		407
	2. Dotazioni e investimenti infrastrutturali		413
	3. Gli interventi attivati dalla programmazione europea		421
	3.1. Progetti TEN e finanziamenti del CEF - 3.2. Piano Juncker - 3.3. Il PON e i POR finanziati dal FESR		
	4. La programmazione nazionale		425
	4.1. L'eredità del precedente Governo: tra mancato superamento della Legge Obiettivo e limitata attenzione al Mezzogiorno - 4.2. La programmazione infrastrutturale del FSC 2014-2020		
	5. Le aspettative della prossima Legge di Bilancio 2019		431
XIII.	Economia della logistica marittimo-portuale e ruolo del Mezzogiorno nel quadro dell'economia europea e globale		435
	1. Introduzione e sintesi		435
	2. La <i>performance</i> logistica italiana nel contesto globale		438
	3. Trasporti e logistica nello scenario mediterraneo alla luce dei cambiamenti economici globali		445

4.	Il corridoio trasversale Mediterraneo, flussi plurimodali intraeuropei ed extraeuropei e le nuove Vie della Seta	p.	448
5.	Le Zone Economiche Speciali nel Mezzogiorno, commercio internazionale e attrazione di investimenti in attività logistiche connesse ai traffici marittimi		458
	FOCUS <i>La digitalizzazione dell'economia logistica: nuovi profili del sistema manifatturiero</i>		464
XIV.	L'industria culturale e creativa nel Mezzogiorno. Dalle tendenze macro-regionali alle specificità territoriali		471
	1. Introduzione		471
	2. Le industrie culturali e creative come veicolo di sviluppo		472
	2.1. Definizioni e misura - 2.2. Teorie di sviluppo		
	3. Le industrie culturali e creative nel Mezzogiorno		475
	4. La specificità dei casi di Napoli e Palermo		479
	4.1. Napoli - 4.2. Palermo		
	5. Conclusioni		485
XV.	<i>Non profit</i> un fenomeno in continua crescita: fotografia di un'evoluzione plurale		487
	1. Premessa		487
	2. La struttura e la dinamica		488
	3. La distribuzione territoriale		489
	4. Le due facce del <i>non profit</i> : dimensione economica e solidale a confronto		493
	5. Uno sguardo ai servizi di <i>welfare</i>		498
	6. L'offerta di servizi sociali del <i>non profit</i>		503
	7. Conclusioni		506
	Appendice 1 – Le misure di politica per il riequilibrio territoriale adottate nel periodo settembre 2017-settembre 2018		509
	Appendice 2 – Indicatori socio-economici delle regioni meridionali		533